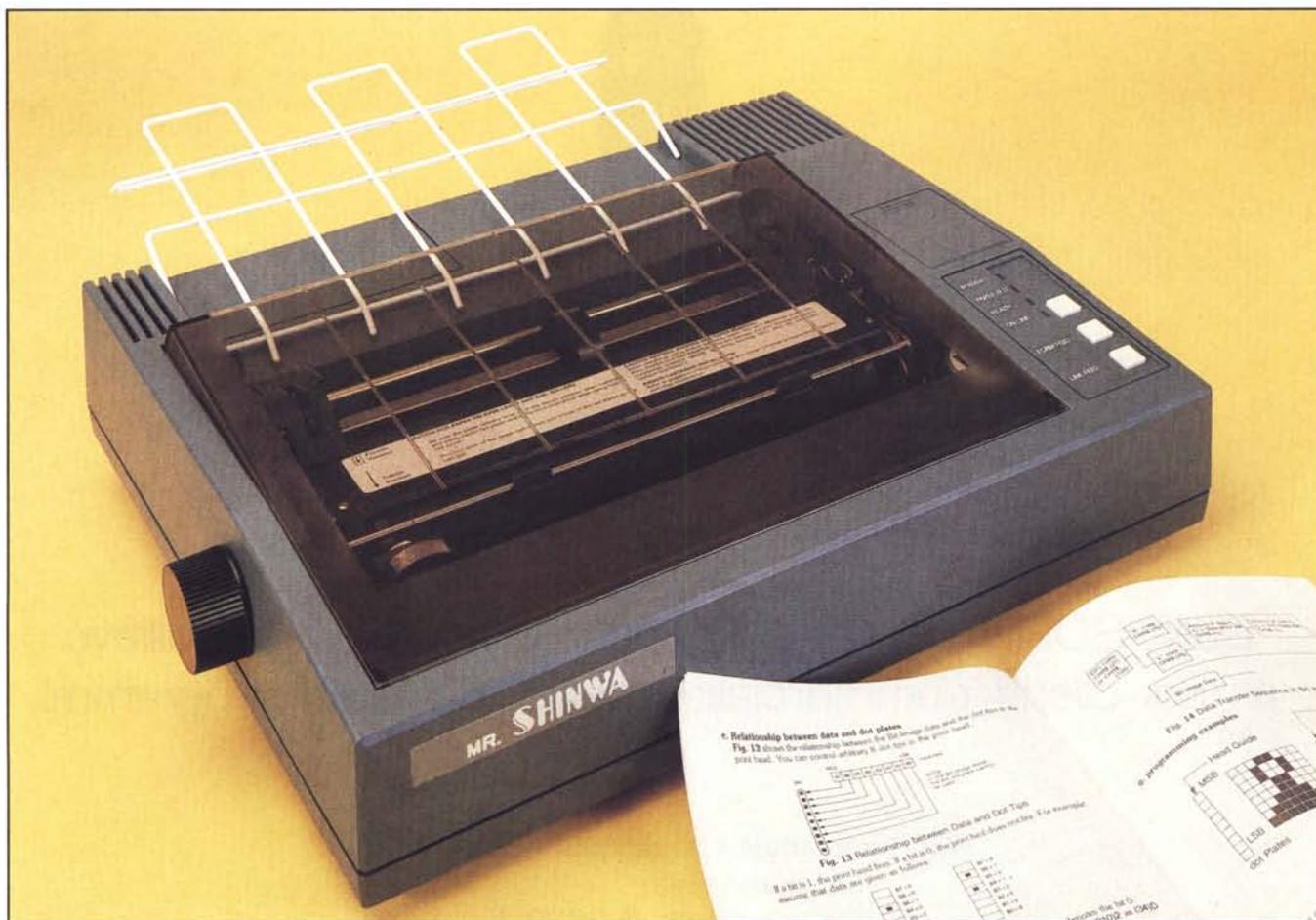


Mr. Shinwa VP 8100



di Massimo Truscelli

La lista delle stampanti economiche per PC si allunga con un nuovo modello distribuito in Italia dalla Casa del Computer di Pontedera, già conosciuta per merito dei prodotti Bondwell e di numerosi accessori tra i quali un interessante data switch ed un versatile buffer di stampa.

La nuova concorrente in questa fascia di prodotti è la Shinwa VP 8100 da 100 cps, che promette, a conferma delle buone doti generali e nonostante il prezzo decisamente contenuto, di comportarsi degnamente. Un'ulteriore possibilità di acquisto per l'hobbista sempre più

Costruttore:
Shinwa (Giappone)

Distributore:
La Casa del Computer
Via della Misericordia, 84
56025 Pontedera (PI)

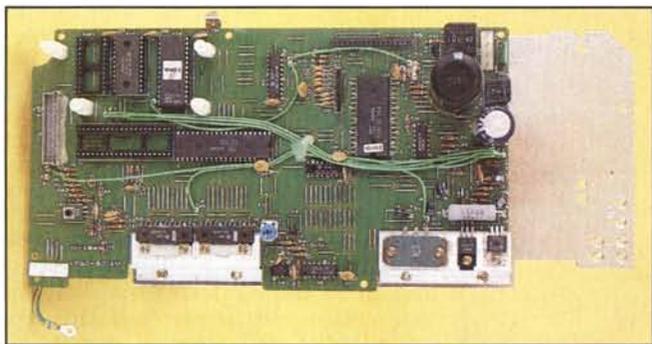
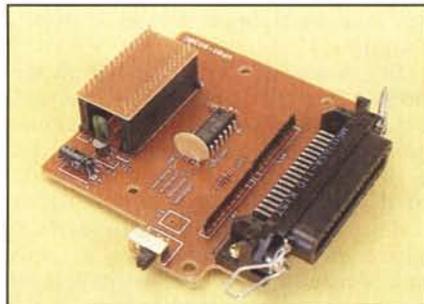
Prezzo (IVA esclusa): L. 390.000

sollecitato dalla vasta scelta di stampanti di tutti i tipi e per tutte le esigenze che ormai il mercato offre.

Descrizione

La Shinwa VP 8100 si distingue per il colore grigio antracite e per le generose dimensioni del pannello di plexiglass fumé di controllo della stampa.

Le dimensioni sono quelle tipiche di una stampante ad 80 colonne, con uno sviluppo in profondità abbastanza evidente; per la cronaca le dimensioni in



In alto a sinistra i motori che assicurano il movimento della testina e del rullo di stampa con parte della scheda di alimentazione; al centro la testa di stampa capace di 100 cps; a destra la scheda di interfaccia Centronics dotata di uno switch che permette l'inserimento del Line Feed.

Qui a fianco una veduta generale della scheda elettronica.

re (ecco spiegato lo sviluppo in profondità) trova posto il driver dei motori ed il generatore di caratteri; le altre tre schede corrispondono al pannello di controllo delle principali funzioni ed ai dip-switch di settaggio, all'alimentatore ed alla scheda di interfaccia che, con un originale zoccolo si inserisce direttamente sulla scheda principale.

La componentistica impiegata è di marche diverse, ma fanno la parte del leone NEC, Hitachi e Mitsubishi; sotto la scheda dell'interfaccia trova posto la ROM del generatore di caratteri, che all'occorrenza, per chi vuole, può essere sostituita con un'altra.

Montato con due viti sul pannello superiore è presente un cicalino per la segnalazione dell'esaurimento della carta o sfruttabile per altre funzioni via software.

È prevista la possibilità di poter impiegare anche una interfaccia seriale RS 232 completamente programmabile che ne permette il collegamento a computer sprovvisti di interfaccia parallela.

Uso

Dissolte le incertezze iniziali, la Shinwa si fa apprezzare per la discreta quantità di stili e formati di stampa diversi, combinati tra loro; per molti optional di una certa qualità, come un buffer di 2 Kbyte espandibile a richiesta a 4 Kbyte; per la possibilità di inserire con un apposito interruttore sull'interfaccia il Line Feed automatico; per la possibilità di poter disporre di

alcuni caratteri molto utili nella scrittura di formule matematiche; per lo Skip Over Perforation, molto apprezzabile per evitare la stampa in corrispondenza della perforazione presente sul modulo continuo.

L'unica pecca di questa stampante è una certa rumorosità che ne sconsiglia l'impiego in situazioni del tipo stampa a notte fonda o in prossimità di un telefono...

Una caratteristica senza dubbio utile è la possibilità di settare molti parametri direttamente dal pannello superiore senza dover intervenire su microscopici dip-switch posizionati in anfratti inaccessibili o addirittura in maniera tale da dover smontare la stampante.

Tutte le funzioni possono essere svolte anche via software con le appropriate sequenze di ESCape corrispondenti al codice ASCII (27); in proposito ci sono alcuni esempi riportati nello scarno manuale d'uso di 64 pagine fornito in dotazione con la macchina.

Molte altre funzioni sono accessibili usando i tre tasti On Line, FF, LF; tra di esse anche il dump in formato esadecimale.

I caratteri che si ottengono con questa Shinwa sono chiari, leggibili e, considerando che sono ottenuti esclusivamente in modo draft, anche abbastanza belli; peccato che in alcuni casi, ad esempio con la lettera K e la x, si noti una eccessiva «punteggiatura» sui tratti inclinati.

Il numero di caratteri per linea può essere variato, in funzione del formato e dello stile impiegati, tra 40 e 132, ri-

spettivamente con i caratteri Enlarged e Condensed.

Anche il line spacing può essere selezionato (dal pannello superiore) tra 1/6 e 1/8 di pollice, ma come al solito, mediante una sequenza di ESCape, è possibile cambiarlo con incrementi da 0.118 o 0.35 mm. Tra gli accessori disponibili è presente un apposito alimentatore per sfruttare rotoli di carta continui, nel qualcaso può essere rimosso, sempre dal pannello di cui si diceva precedentemente, lo Skip Over Perforation.

Molto comoda è la griglia in dotazione che raccoglie i fogli stampati conservando la piegatura del modulo continuo.

Conclusioni

Non c'è dubbio che la Shinwa VP 8100 sia un prodotto interessante che offre discrete qualità ad un prezzo molto conveniente.

Si tratta di una stampante dalle miti pretese, ma che nulla concede a critiche affrettate.

Il suo segreto è nella filosofia alla base del progetto: ovvero ottenere una buona versatilità di funzioni, molte direttamente fruibili dal pannello superiore, sacrificando qualcosa in termini di rumorosità, velocità ed assenza del Near Letter Quality, in favore della compatibilità IBM, di una discreta affidabilità meccanica ed elettronica, tutto ad un prezzo molto competitivo. Bisogna ammettere che la sfida affrontata dai progettisti della Shinwa è stata vinta anche se con qualche compromesso; sicuramente molti utenti desiderosi di acquistare una stampante per il proprio PC (compatibile o no) che non necessariamente significhi il «disanguamento economico», volgeranno la propria attenzione interessata alla VP 8100, che per poche Kilo... lire promette di soddisfare esigenze non eccessivamente sofisticate. Le caratteristiche in ogni caso sono di buona qualità, specialmente considerando la classe di appartenenza del prodotto e soprattutto il costo molto contenuto, impensabile solo qualche mese addietro.

SOLUZIONI PER L'UFFICIO

OPEN ACCESS

APPLICAZIONI
GIÀ PRONTE:

CONDOMINI
STUDIO MEDICO
IMMOBILI
PRIMA NOTA
AGENZIA VIAGGI
MAGAZZINO

Forse non sai che la maggior parte del tempo che trascorri nel tuo ufficio ti serve per spostare e convertire i dati di cui hai bisogno per prendere le decisioni che contano. Tutto il tempo che risparmi nella prima fase lo converti immediatamente in fatturato ed immagine della tua attività. Se stai pensando di elevare l'efficienza del tuo ufficio, pensa ad Open Access.

Open Access è l'unico sistema di gestione dei dati che ti permette di avere sotto controllo diretto l'archivio, il mailing list, il bilancio, le telecomunicazioni, gli appuntamenti e tutto il resto, davanti ai tuoi occhi, in pochi istanti. Open Access gira sotto MS-DOS in configurazione comoda (con un hard disk), quindi va in tutto il mondo senza bisogno di assistenze ed interfacce.

OA I: database relazionale da 32.000 record per file, interrogazione contemporanea di più archivi, tabellone programmabile da 648.000 celle con consolidazioni illimitate, WP e grafica d'uso immediato, pacchetto di comunicazione multistandard, agenda-calendario. OA II: come OA I, ma su 2.200.000.000 di record (100 campi) e con linguaggio di programmazione; grafici di superficie.

Sì,
desidero
avere mag-
giori infor-
mazioni su OA.
Mandatemi quindi
gratuitamente
e senza impegno:
 un dischetto demo
 altra documentazione
al seguente indirizzo:

Cognome

Nome

Via

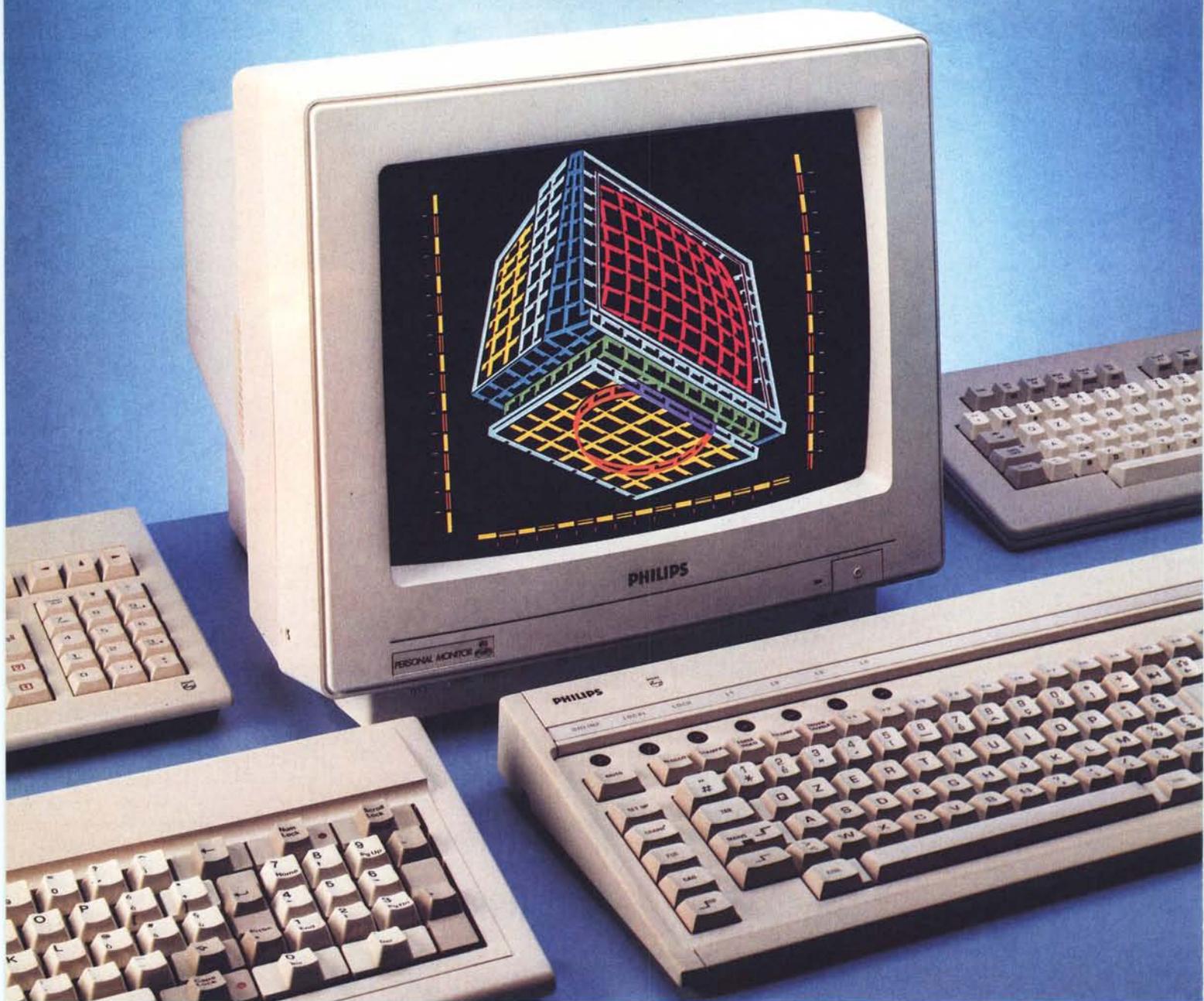
Città

SVPT

Sviluppo e Vendita di Prodotti Tecnologici

V. Val Cristallina, 3 - 00141 Roma - Tel. 06-8278951 (5 linee).

PHILIPS PERSONAL MONITORS



Il monitor è la via più diretta per dialogare con il Computer, e per dare la migliore definizione ai grafici, ai testi, ai dati visualizzati.

Philips, con la sua vasta esperienza nel campo dei sistemi Video, offre una gamma di monitors che risponde alle esigenze più sofisticate dell'informatica:

- elevate prestazioni in termini di risoluzione, caratteri per linea, larghezza di banda, bassa persistenza, qualità dei fosfori;
- compatibilità con tutti i tipi di computer esistenti;
- ricchezza di accessori come lo schermo con vetro scuro, piedistallo basculante, tuner video a colori.



MONITORS PHILIPS... MIGLIORI PER DEFINIZIONE



PHILIPS